

FRANCIA: TEMPO DI «LOCOMOTIVE» ELETTORALI

La sfinge Mitterrand

Da sei mesi segretario del partito socialista non ha ancora fatto capire le sue reali intenzioni e si è limitato a non bruciare i ponti né coi comunisti, né coi radicali, né coi centristi della opposizione - Una ambigua strategia che condiziona il processo di unità della sinistra

Dal nostro corrispondente

PARIGI dicembre. È tempo in Francia di « locomotive » di uomini che a tutto o a ragione vengono ritenuti capaci di disincagliare un partito o un gruppo politico dai frangenti in cui è andato ad incastrarsi e dove rischia di affondare corpo e beni nel gioco alterno delle maree. In un tempo non troppo lontano la Francia intera aveva fatto appello ad una « locomotiva » per riemergere dalle secche di tante guerre e di tanti perduti, e ritrovare lo alto mare dove solo le grandi potenze navigano fieramente ma come capitano « locomotiva » di tanto tempo, come un uomo di così alta statura politica? Lo avevano chiamato « il salvatore » e il padre della patria e « il primo ministro ».



Oggi il paese pullula di esaltatori di varia statura che per rispetto al grande «oom pazzo » vengono chiamati « locomotive ».

È più o si avvicina alle elezioni legislative della primavera del 1973 più queste « locomotive » si fanno numero e tanto più che da questa consultazione ci si attende una dimostrazione di stabilità di un centinaio di seggi ed un sensibile ridimensionamento della maggioranza socialista.

Ma da dove scaturisce questo fenomeno delle « locomotive »? Forse tra le tante eredità lasciate alla Francia dal generale è quella del personalismo sicché gruppi o partiti di antiche tradizioni trovandosi in cattive acque si rivolgono ad un leader disponibile più o meno disponibile di persona e di cui si avverte la personalità che sulle sue idee.

Non c'è da meravigliarsi che nel giro degli ultimi mesi i radicali hanno affidato la direzione del partito a François Mitterrand, che non era mai stato il socialista di Mitterrand che non aveva certamente la sua idea di una « locomotiva » che fu di Jaurès e di Blum e i socialisti di sinistra hanno accolto il loro presidente onorario, l'editore Pierre Schreber che radica non era mai stato il socialista di Mitterrand che non aveva certamente la sua idea di una « locomotiva ».

Il vizio di origine. Come « locomotiva » del socialismo Mitterrand certamente la personalità politica sulla quale oggi si concentra non tutti gli sguardi perché lo vizio di origine che da una azione dipende in gran parte il modo come la sinistra si presenterà alle legislative e sa già o non sa perché ha una milione di voti « popolari » che nel 1968 erano confluiti per paura amarezza delusione o speranza — sulle sue golate.

Il vizio di origine

Da sei mesi segretario generale del partito socialista Mitterrand non ha ancora fatto capire le sue reali intenzioni e si è limitato a non bruciare nessun ponte né coi comunisti, né coi radicali, né coi centristi della opposizione esibendo una disponibilità che non ha mancato di sollecitare preoccupanti interroganti sulle sue intenzioni che gli viene date al partito socialista.

Questa ambiguità è prima di tutto il risultato del grave vizio di origine che ha marcato il Congresso di unificazione socialista del 1967, quando Mitterrand a segretario generale del nuovo partito.

Non che Mitterrand rifiuti questo dialogo o non si renda conto della necessità di una alleanza tra i due partiti per capovolgere la situazione politica attuale e sfidare la guerra di Algeria alla aggressione di Suez la cui estrema svolta a sinistra appare poco credibile e viziosa di strumentalismo.

La « garanzia » di governo. Non che Mitterrand rifiuti questo dialogo o non si renda conto della necessità di una alleanza tra i due partiti per capovolgere la situazione politica attuale e sfidare la guerra di Algeria alla aggressione di Suez la cui estrema svolta a sinistra appare poco credibile e viziosa di strumentalismo.

LA GUAI DELL'IMPERO AMERICANO

L'IMPERO DELLA SUPERVAZIONE

Per Nixon l'America deve essere « la nazione numero uno » e chi non la pensa così è un « disfattista »; ma costoro sono una minoranza in aumento - Sciovinismo, non isolazionismo: gli Stati Uniti non pensano affatto a ripiegare su sé stessi - « Magari lo facessero un po' di più », dice Lippmann - La leggenda degli « aiuti »



NEW YORK — Una via di Harlem

Un'arma pericolosa

Questo « blocco » d'altro canto non è soltanto il risultato di una situazione oggettiva particolarmente pesante ma scaturisce anche dalla personalità stessa di Mitterrand. Un suo biografo che al tempo stesso uno dei più attenti osservatori della vita politica francese lo ha paragonato al « Principe » sia per quella sua aria aristocratica che per la sua volontà.

Una nota del ministero

La rivista scientifica americana New England Journal of Medicine ha segnalato l'insorgenza di dermatomi simili ai vizi sintetiche durante la gravidanza. Tali reporti sono stati in seguito confermati in altre giovani donne di 15-19 anni di età.

Dal nostro inviato

DAI RITORNO DAGLI STATI UNITI dicembre. America isolazionista? Non è davvero il rischio che lo dicono. Lo diciamo perché la domanda è di obbligo per chi voglia in questo momento fare un'inchiesta sui rapporti fra Stati Uniti e il mondo.

Il Premio « Pia Carena Leonetti »

Il ricco rivista del terro in ordine della morte a Pia Carena Leonetti (9 ottobre 1968) « Fondo P. Carena Leonetti » rivista politica rivista « il Ponte » bandisce il comunismo e il socialismo.

La « garanzia » di governo

Non che Mitterrand rifiuti questo dialogo o non si renda conto della necessità di una alleanza tra i due partiti per capovolgere la situazione politica attuale e sfidare la guerra di Algeria alla aggressione di Suez la cui estrema svolta a sinistra appare poco credibile e viziosa di strumentalismo.

IL CAPOVOLGIMENTO DELLA TEORIA FREUDIANA DELLA NEVROSI

Scienza e mistica di Jung

La « psicologia analitica » - Un mondo psichico chiuso in se stesso - Le matrici dei conflitti inconsci e la ipotesi di un superamento metafisico del male mentale e del problema esistenziale - Il finalismo positivo

A dieci anni di distanza da la mistic di Jung e la scienza mistica di Jung, Jung stesso ha definito il pensiero di Jung come psicologia analitica.

Il ricco rivista del terro in ordine della morte a Pia Carena Leonetti (9 ottobre 1968) « Fondo P. Carena Leonetti » rivista politica rivista « il Ponte » bandisce il comunismo e il socialismo.

Lucio Castagneri

Giuseppe Piotta